

Codice A1709C

D.D. 23 ottobre 2020, n. 728

Art. 17 L.R. 5/2018. Azienda agri-turistico-venatoria "SELVAPIANA". Autorizzazione ampliamento della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia di tipo "C".



ATTO DD 728/A1709C/2020

DEL 23/10/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamita' naturali in agricoltura, caccia e pesca

OGGETTO: Art. 17 L.R. 5/2018. Azienda agri-turistico-venatoria "SELVAPIANA". Autorizzazione ampliamento della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia di tipo "C".

Visto l'articolo 17 della la legge regionale n. 5 del 19 giugno 2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria".

Visto il comma 7 dell'articolo 28 della L.R. n. 5/2018 che prevede che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'articolo 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la LR 5/2018 e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi.

Vista la D.G.R. n. 15-11925 del 08 marzo 2004 e ss.mm.ii con la quale sono stati approvati i criteri vigenti in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie.

Dato atto dell'osservanza dei criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni così come previsto dal combinato disposto dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 de 14.10.2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

Vista la determinazione dirigenziale n. 381 del 22.12.1998 con la quale è stata approvata la trasformazione dell'azienda faunistico-venatoria "SELVAPIANA" nell'azienda agri-turistico-venatoria omonima, pari ad ha 536.63.90, ubicata nei Comuni di Fabbrica Curone e Montacuto e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Alessandria e il rilascio della concessione a favore del Sig. LERTA Giuliano, fino al 31.1.2003.

Vista la determinazione dirigenziale n. 158 del 13.05.1999 con la quale sono state istituite le zone per addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, all'interno dell'azienda agri-turistico-venatoria "SELVAPIANA", su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia, pernice rossa e germano reale, aventi rispettivamente una superficie di ha 84.37 e di ha 61.27.

Vista la determinazione dirigenziale n. 118 del 3.06.2003 con la quale si prendeva atto della sostituzione del Presidente del consorzio, nonché concessionario dell'azienda agri-turistico-venatoria "SELVAPIANA", nella persona del Sig. LERTA Corrado in sostituzione del Sig. LERTA Giuliano, dimissionario.

Vista la determinazione dirigenziale n. 26 del 29.01.2009 con la quale è stata rinnovata la concessione e le zone per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia di tipo "C", fino al 31.01.2015.

Vista la determinazione dirigenziale n. 682 del 06/08/2014 con la quale sono stati determinati:

- il rinnovo della concessione di azienda agri-turistico-venatoria "SELVAPIANA", pari ad ha 536.63.90 ubicata nei Comuni di Fabbrica Curone e Montacuto ricadente nella zona faunistica della Provincia di Alessandria a favore del Sig. LERTA Corrado, fino al 31/1/2021;
- il rinnovo delle zone di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo "C", su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia, pernice rossa e germano reale, aventi rispettivamente una superficie di ha 84,37 e ha 61,27, fino al 31/1/2021.

Vista l'istanza pervenuta al Settore A1700A prot. n. 00016681 del 23/7/2020 con la quale il direttore concessionario dell'azienda agri-turistico-venatoria "SELVAPIANA" Sig. LERTA Corrado chiede che venga modificata la zona di addestramento, allenamento e prove cani da caccia di tipo "C" denominata C/1 portando l'estensione territoriale da 84,37 ettari a 99,48, intestando la stessa al Sig. LERTA Corrado nella sua qualità di direttore concessionario con le stesse condizioni e modalità di cui alla determinazione dirigenziale n. 682 del 06/08/2014.

Vista la mail di soccorso istruttorio del 15 ottobre 2020 inviata dal funzionario incaricato dell'istruttoria al Direttore concessionario e al tecnico faunista della AATV SELVAPIANA con la quale si allegava una mappa dalla quale emergeva la mancanza di alcune particelle rispetto all'elenco presentato per dare continuità territoriale alla Zona di addestramento cani e si invitava l'AATV ad effettuare una verifica e se necessario integrare l'istanza presentata con i dati mancanti per consentire un esito positivo dell'istruttoria.

Vista l'integrazione pervenuta al Settore A1700A prot. n. 23894 del 21/10/2020 con la quale il direttore concessionario dell'azienda agri-turistico-venatoria "SELVAPIANA" Sig. LERTA Corrado modifica in modo sostanziale l'elenco delle particelle della zona di addestramento, allenamento e prove cani da caccia di tipo "C" denominata C/1 portando l'estensione territoriale da 84,37 ettari a 99,715.

Dato atto che i tempi del procedimento decorrono dalla ricezione della citata integrazione prot. n. 23894 del 21/10/2020

Atteso che la richiesta di modifica della zona di addestramento così come integrata da ultimo con la documentazione prot. n. 23894 del 21/10/2020 , allenamento e prove dei cani da caccia di tipo "C" è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti.

Vista la scheda n. 176 - *modifica della zona per l'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia all'interno delle aziende agri-turistico-venatorie e faunistico-venatorie* - dell'allegato A della D.G.R. del 18 ottobre 2019, n. 10-396 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908" che fissa in giorni n. 90, dalla data di ricevimento dell'istanza, il termine finale del procedimento amministrativo in esame.

Ritenuto, pertanto, di accogliere l'istanza di ampliamento della zona di addestramento, allenamento e prove cani da caccia di tipo "C" denominata C/1 portando l'estensione territoriale da 84,37 ettari a 99,715 intestando la stessa al Sig. LERTA Corrado nella sua qualità di direttore concessionario con le stesse condizioni e modalità di cui alla determinazione dirigenziale n. 682 del 06/08/2014 e nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii.

Le modifiche di cui sopra sono soggette alle seguenti prescrizioni: i confini delle aree di addestramento cani dovranno essere chiaramente individuabili e delimitate da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm. 20 per 30.

Vista la D.G.R. n. 1-8910 del 16.05.2019 recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii;
- Artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

determina

- Di autorizzare l'ampliamento della zona di addestramento, allenamento e prove cani da caccia di tipo "C" denominata C/1 portando l'estensione territoriale da 84,37 ettari a 99,715, intestando la

stessa al Sig. LERTA Corrado nella sua qualità di direttore concessionario con le stesse condizioni e modalità di cui alla determinazione dirigenziale n. 682 del 06/08/2014 e nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii.

Il Settore regionale infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca, attraverso la funzione ispettiva compie verifiche sull'attività dell'A.A.T.V. "SELVAPIANA" e sul rispetto di quanto prescritto dalla concessione rinnovata con determinazione dirigenziale n. 682 del 06/8/2014 e dal presente atto anche con controlli in loco che verranno effettuati durante il periodo di concessione.

Il concessionario è inoltre tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 5/2018 e dei relativi provvedimenti attuativi.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente determinazione sarà trasmessa al Concessionario e alla ex Provincia di Alessandria.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamità
naturali in agricoltura, caccia e pesca)
Firmato digitalmente da Paolo Cumino